



**Comune di
Persico Dosimo**

Piazza Roma 4,
tel 0372 5392 1
fax 0372 5392 34



RELAZIONE DI FINE MANDATO COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Periodo 2014 – 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa.....	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione residente.....	5
1.2 Organi politici	5
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	6
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	6
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	6
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL.....	7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	12
1.Attività Normativa.....	12
2.Attività tributaria.....	13
2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento	13
2.1.1. ICI/IMU	13
2.1.2. Addizionale Irpef.....	144
2.1.3. Prelievi sui rifiuti.....	14
3.Attività amministrativa	14
3.1.Sistema ed esiti controlli interni.....	14
3.1.1. Controllo di gestione	14
3.1.2. Controllo strategico	177
3.1.3. Valutazione delle performance	177
3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL	177
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	18
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	18
1.1.Accertamenti e impegni di competenza	18
1.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	20
1.3. Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	
1.4. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	22
1.5. Gestione finanziaria. Risultato di amministrazione	22
1.6. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	23
1.7. Utilizzo avanzo di amministrazione	23
2. Gestione dei residui	24
2.1.Totale dei residui attivi di inizio e fine mandato	24
3. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	
4. Rapporto tra competenza e residui	25
5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio.....	25
5.2. Sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilità interno	25
6. Indebitamento	25
6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente	25
6.2. Rispetto del limite di indebitamento	26
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	26
6.4 Rilevazione flussi di finanza derivata	26
7. Conto del patrimonio in sintesi.....	27
7.1 Conto economico in sintesi	29
7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio	31
8. Spesa per il personale	32
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	32
8.2. Spesa del personale pro-capite	32
8.3. Rapporto abitanti dipendenti.....	32

8.4. Lavoro flessibile. Rispetto dei limiti di spesa.....	33
8.5. Aziende speciali e istituzioni	33
8.6. Fondo risorse decentrate	33
8.7. Esternalizzazioni.....	33
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	34
1. Rilievi della Corte dei conti.....	34
2. Rilievi dell'Organo di revisione	34
3. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	34
PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI	35
1. Organismi controllati	35
1.1. Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società controllate	35
1.2. Misure di contenimento della spesa di personale nelle società controllate	35
1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	35
2. Organismi partecipati	
2.1. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)	36

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (se insediato). In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. La relazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente. La relazione va anche trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione, alla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018 rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 11 in data 21/02/2019 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	3.422
31.12.2015	3.408
31.12.2016	3.387
31.12.2017	3.368
31.12.2018	3.389

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	
Sindaco	Fabrizio Superti	C.C. 7 del 03.06.2014
Vicesindaco	Monica Zelioli	C.C. 9 del 03.06.2014
Assessore	Ilaria Superti	
Assessore	Fabio Antonietti	
Assessore	Giacomo Pegorari	

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Fabrizio Superti	C.C. 7 del 03.06.2014
Consigliere	Monica Zelioli	
Consigliere	Ilaria Superti	
Consigliere	Fabio Antonietti	
Consigliere	Edoardo Casotti	
Consigliere	Giacomo Pegorari	
Consigliere	Enrico Allevi	
Consigliere	Filippo Piccioni	
Consigliere	Giovanni Baldi	
Consigliere	Fabio Tacchinardi	
Consigliere	Federico Rosa	
Consigliere	Giacomo Zaffanella	
Consigliere	Daniele Di Rubbo	C.C. 9 del 16.05.2015

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore Generale: Non ricorre la fattispecie

Segretario: MALVASSORI FABIO (dal 01/03/2006 fino all'08/12/2014 titolare della convenzione di segreteria e dal 09/12/2014 al 31/12/2014 in reggenza)
LUISA GORINI (dal 01/01/2015 al 31/01/2015 in reggenza e dal 01/02/2015 titolare della convenzione di segreteria fino alla data odierna)

Numero dirigenti: Non ricorre la fattispecie

Numero posizioni organizzative: 1 SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

Numero incarichi: 1 art. 110 c. 2 RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO 12 ore

Numero totale personale dipendente: il personale comunale è stato interamente trasferito all'Unione del Delmona in data 01.01.2017.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Nel periodo di mandato 2014 - 2019 l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Nel corso del quinquennio non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La funzionalità, l'efficienza e la professionalità dei Servizi degli Uffici dell'ente devono basarsi sulla netta separazione dei ruoli e delle responsabilità tra la gestione di competenza dei Responsabili dei Servizi e l'indirizzo politico ed amministrativo, di competenza degli organi politici, così come stabilito dalla legge.

Per perseguire questo obiettivo occorre garantire all'Ente una dotazione organica composta da personale qualificato con profili professionali e declaratorie certe.

Il personale addetto al comune di Persico Dosimo è stato interamente trasferito all'Unione del Delmona in data 01.01.2017. Il personale, a seguito del trasferimento è stato parzialmente riorganizzato, così come gli uffici. Alcuni settori, pertanto, si trovano ad operare superando la logica comunale, sia per il comune di Gadesco Pieve Delmona, che per il comune di Persico Dosimo e per l'Unione del Delmona. Ne è sicuramente derivato un gravame di lavoro che potrebbe essere superato arrivando alla fusione degli enti.

È necessario migliorare la comunicazione interna al fine di garantire maggiore coesione ed evitare inutili sovrapposizioni di competenze.

L'Amministrazione ha trovato uno staff qualificato, in grado di garantire una gestione autonoma ed efficiente dei diversi servizi.

Nel corso del mandato si è cercato di favorire la Formazione Professionale del personale attraverso la partecipazione a corsi e tavoli di lavoro, garantendo così una crescita professionale che conferma l'ottima qualità già raggiunta.

Per sostituire il personale cessato, l'Unione ha fatto ricorso regolarmente a concorsi pubblici e selezioni mirate a valorizzare le risorse interne, applicando rigorosamente le norme contrattuali vigenti e superando il ricorso al precariato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Tabella anno 2014 – Primo anno di rilevazione

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	S
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi	N

finanziari, ecc...(2)	
-----------------------	--

Tabella anno 2015

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

CODICE ENTE

1030260670

COMUNE DI PERSICO DOSIMO

PROVINCIA CR

Approvazione rendiconto dell' esercizio 2016 delibera n° del n° del

SI NO

- | | | | |
|-----|--|-----------------------------|--|
| 1) | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 2) | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 3) | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 4) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 5) | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 6) | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 7) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 8) | Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 9) | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 10) | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

Persico Dosimo, li 31/12/2016

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

CODICE ENTE

1030260670

COMUNE DI PERSICO DOSIMO

PROVINCIA CR

Approvazione rendiconto dell' esercizio 2017 delibera n° del n° del

SI NO

- | | | |
|-----|--|--|
| 1) | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 2) | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 3) | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 4) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 5) | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 6) | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 7) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 8) | Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 9) | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 10) | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

Persico Dosimo, li 31/12/2017

IL SEGRETARIO

Luisa Gorini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Monia Cherubelli

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Fabrizio Superti

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2017 - 2019**

CODICE ENTE

1030260670

COMUNE DI PERSICO DOSIMO

PROVINCIA CR

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2018 delibera n° del n° del

SI NO

- | | | |
|-----|--|--|
| 1) | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 2) | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 3) | Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 4) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 5) | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 6) | Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 7) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 8) | Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 9) | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| 10) | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

Persico Dosimo, li 31/12/2018

IL SEGRETARIO

Luisa Gorni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maria Cherubelli

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Flavio Superti

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Durante il mandato 2014 – 2019 sono stati adottati e modificati i seguenti Regolamenti a seguito dell'applicazione di disposizioni normative e di esigenze procedurali:

- Approvazione Statuto e atto costitutivo Unione di comuni Lombarda "Unione del Delmona" (C.C. n. 3 del 20/02/2015)
- Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della I.U.C.: componente TARI (Tassa Sui Rifiuti) (C.C. n. 15 del 26/06/2014)
- Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della I.U.C.: componente TASI (Tassa Sui Servizi Indivisibili) (C.C. n. 16 del 26/06/2014)
- Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della I.U.C.: componente IMU (Imposta Municipale propria) (C.C. n. 17 del 26/06/2014)
- Modifica al regolamento di contabilità vigente: Rettifica art. 10 – Commi 8 e 9 (C.C. n. 27 del 09/09/2014)
- Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi collegiali – Approvazione integrazione modifica artt. 7 e 33 (C.C. n. 43 del 24/11/2014)
- Approvazione del P.A.E.S. e delle linee guida dell'allegato energetico al regolamento edilizio (C.C. n. 23 del 11/07/2015)
- Modifica degli articoli 8 e 9 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC – Componente TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) (C.C. 10 del 28/04/2016)
- Modifica dell'articolo 6 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC – Componente IMU (Imposta comunale propria) (C.C. 11 del 28/04/2016)
- Esame ed approvazione regolamento contabilità armonizzata D.lgs. 118/2011 (C.C. 9 del 27/04/2017)
- Esame ed approvazione regolamento comunale per il servizio di autonoleggio con conducente (C.C. 24 del 26/09/2017)
- Modifica art. 30 comma 1 del regolamento TARI (C.C. 3 del 09/02/2018)
- Modifica del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche approvato con delibera di consiglio comunale n. 8 del 13.02.2007 (C.C. n. 5 del 09/02/2018)
- Regolamento per costituzione ed il funzionamento della commissione mensa (C.C. 19 del 27/04/2018)
- Regolamento del Comune di Persico Dosimo per la protezione dei dati in attuazione del DGPR 2016/79 (C.C. 23 del 25/05/2018)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU/TASI

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille
ALIQUOTA PER TUTTI GLI ALTRI FABBRICATI, TERRENI ED AREE EDIFICABILI	8,1 per mille	8,1 per mille	8,1 per mille	8,1 per mille	8,1 per mille	8,1 per mille
I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
ABITAZIONI PRINCIPALI	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7 A/10 A/11 E RELATIVE PERTINENZE	2 per mille	2 per mille	Esente	Esente	Esente	Esente
ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
ALIQUOTA PER COMODATI	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
ALIQUOTA PER UNITA' ABITATIVE A DISPOSIZIONE	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
ALIQUOTA PER TUTTI GLI ALTRI FABBRICATI	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
ALIQUOTA PER I FABBRICATI PRODUTTIVI DI CAT. D	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
ALIQUOTA PER LE AREE EDIFICABILI	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
ALIQUOTA PER I FABBRICATI STRUMENTALI	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00	0,60	0,60	0,60	0,60	0,50	0,50
Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00	0,60	0,60	0,60	0,60	0,54	0,54
Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00	0,60	0,60	0,60	0,60	0,55	0,55
Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00	0,60	0,60	0,60	0,60	0,59	0,59
Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Fascia esenzione (NO franchigia)	NO	NO	NO	NO	Esenzione per redditi fino a 7.500	Esenzione per redditi fino a 7.500
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui Rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di Prelievo	Gestione Diretta TARI	Gestione Diretta TARI	Gestione Diretta TARI	Gestione Diretta TARI	Gestione Diretta TARI	Gestione Diretta TARI
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Le Tariffe TARI sono state deliberate annualmente sulla dei relativi PEF, ai quali si rimanda.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti attività:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 147 bis del TUEL introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d del D.L. 174/2012): è svolto in via preventiva attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Ed in via successiva secondo i principi generali di revisione aziendale sotto la direzione del segretario comunale. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo la selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente a cura del segretario ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione e agli organi di valutazione dei dipendenti e alla Giunta.

- Controllo sugli equilibri finanziari (art. 147 quinquies del TUEL introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d del D.L. 174/2012): È svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, è disciplinato nel regolamento di contabilità. È svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari si esplica attraverso il costante controllo della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.
- Controllo di gestione: È svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, è disciplinato nel regolamento di contabilità. Il controllo di gestione si esplica attraverso il Referto alla Corte dei Conti. Consiste nella verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa dell'ente.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: In data 01.01.2017 il personale comunale è stato trasferito all'Unione del Delmona. Per i cittadini di Persico Dosimo i servizi sono rimasti invariati in quanto gli uffici e i dipendenti sono presenti nella sede comunale. Lo sportello dell'ufficio tributi è, invece, localizzato a Gadesco Pieve Delmona presso la sede comunale.
Pur in un contesto di continui tagli al personale e di blocchi assunzionali, l'Amministrazione è riuscita a mantenere invariato il livello dei servizi offerti alla cittadinanza.
Pur in un contesto normativo difficile ha puntato al mantenimento della gestione interna dei tributi comunali e delle entrate extrapatrimoniali, assicurando il recupero dei tributi evasi, anche attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, e garantendo disponibilità degli uffici nei confronti dei contribuenti.
- Lavori pubblici: Nel corso del mandato l'Amministrazione ha approvato i seguenti principali interventi:
 - Lavori di edilizia scolastica:
 - messa a norma centrale termica Scuola per l'infanzia "Archimede" (G.C. n. 68 del 22.07/2014)
 - adeguamento della recinzione della Scuola dell'Infanzia "Archimede" di Persichello (G.C. n. 56 del 23.07.2015; G.C. n. 85 del 29.09.2015)
 - lavori di straordinaria manutenzione presso la Scuola dell'Infanzia "Archimede" di Persichello (G.C. n. 122 del 09.12.2015)
 - lavori di sistemazione e messa a norma centrale termica Scuola Elementare (G.C. n. 3 del 18.01.2018)
 - manutenzione straordinaria pavimenti scuola elementare (G.C. n. 40 del 27.04.2018)
 - Lavori di manutenzione dell'impianto sportivo in località Dosimo:
 - riqualificazione spogliatoio (G.C. n. 90 del 14.10.2014; G.C. n. 100 del 24.11.2014; G.C. n. 82 del 20.11.2018)
 - sostituzione delle lampade di illuminazione del campo di calcio (G.C. n. 100 del 08.10.2015)
 - adeguamento centrale termica spogliatoi (G.C. n. 123 del 09.12.2015)
 - Acquisto nuova tribuna campo da calcio a Dosimo (G.C. n. 79 del 20.11.2018)
 - Acquisto arredi spogliatoi (G.C. n. 84 del 20.11.2018)
 - Lavori di edilizia cimiteriale: adeguamento loculi nel cimitero di Dosimo (G.C. n. 107 del 18.12.2014; G.C. n. 125 del 09.12.2015); demolizione e rifacimento tumuli interrati cimitero

- di Persichello (G.C. n. 21 del 13.04.2017); bonifica amianto cimiteri (G.C. n. 4 del 18.01.2018); manutenzione cimiteri (G.C. n. 85 del 20.11.2018); tinteggiatura (G.C. n. 87 del 20.11.2018)
- Lavori di manutenzione straordinaria del Centro Ricreativo di Persichello (G.C. n. 126 del 09/12/2015)
 - Lavori presso il Palazzo Comunale:
 - sistemazione e messa a norma della centrale termica e di raffrescamento degli uffici del palazzo comunale (G.C. n. 84 del 29.09.2015)
 - acquisto arredi Sala Consiliare (G.C. n. 84 del 20.11.2018)
 - manutenzione straordinaria infissi (G.C. n. 88 del 20.11.2018)
 - tinteggiatura esterna (G.C. n. 89 del 20.11.2018)
 - Lavori di manutenzione del manto stradale comunale (G.C. n. 101 del 08.10.2015; G.C. n. 124 del 09.12.2015; G.C. n. 97 del 13.10.2016; G.C. n. 36 del 08.08.2017; G.C. n. 2 del 18.01.2018; G.C. n. 54 del 27.07.2018; G.C. n. 69 e n. 70 del 02.11.2018)
 - Lavori di adeguamento impianti di riscaldamento Biblioteca e Centro Ricreativo (G.C. n. 50 del 19.10.2017)
 - Lavori di adeguamento e messa sicurezza impianti elettrici Centro Ricreativo (G.C. n. 55 del 27.07.2018)
 - Abbattimento barriere architettoniche (G.C. n. 98 del 13.10.2016)
 - Verde pubblico:
 - manutenzione straordinaria verde pubblico (G.C. n. 99 del 13.10.2016)
 - Acquisto nuovi giochi presso le aree verdi pubbliche (G.C. n. 86 del 20.11.2018)
 - Project financing illuminazione pubblica (G.C. n. 53 del 10.07.2018)
- Istruzione pubblica: L'Amministrazione durante il quinquennio ha garantito notevoli risorse al servizio scolastico.
 È stato appaltato il servizio mensa scolastica per gli a.s. 2017/2018 e a.s. 2018/2019 prorogabile per i successivi due anni scolastici, cercando di migliorare il servizio senza aumentare il costo del pasto per le famiglie (approvazione capitolato con G.C. n. 35 del 08.08.2017).
 Attraverso i contributi per il diritto allo studio ha inoltre favorito progetti teatrali, laboratoriali e d'integrazione.
 L'amministrazione uscente è riuscita a mantenere il servizio di trasporto scolastico senza aumentare i costi per le famiglie.
 Sono stati garantiti anche servizi extrascolastici per andare incontro alle esigenze di alunni e genitori, quali il GREST (in collaborazione con le Parrocchie), il centro estivo per i bambini della scuola materna e il servizio pre e post ingresso per gli alunni della scuola dell'infanzia, elementare e medie. Servizi ora gestiti dall'Unione del Delmona al quale il comune trasferisce le risorse necessarie.
 È stata rinnovata la convenzione con la Cooperativa che gestisce l'asilo nido "Ninna Nanna" di Gadesco Pieve Delmona, al fine di garantire continuità al servizio e assicurare ai bimbi del territorio comunale condizioni favorevoli.
 - Ciclo dei rifiuti: Nel corso del mandato è stato mantenuto il servizio di raccolta porta a porta attraverso la Società partecipata Casalasca Servizi Spa.
 - Sociale: La spesa sociale è stata trasferita all'Unione del Delmona. Sono state incrementate le ore di presenza dell'Assistente Sociale.
 Negli ultimi anni la spesa sociale è fortemente aumentata anche a causa delle continue deleghe derivanti da norme statali e regionali. L'amministrazione partecipa all'Azienda Sociale Cremonese e in collaborazione con la stessa ha garantito ai propri cittadini, soprattutto quelli che si trovano in situazioni disagiate o di necessità, risposte immediate, efficaci ed efficienti alle particolari esigenze.
 Segnaliamo, inoltre, la consolidata collaborazione con le realtà associative locali: Fondazione Giovannina Miglioli onlus, Pro Loco, AUSER, L'Alveare onlus, Oratori, ecc... Questa

cooperazione ha permesso di andare incontro alle necessità delle fasce più deboli della popolazione: anziani, bambini, ecc. attraverso attività e servizi.

- Promozione della cultura: nel corso del mandato sono state realizzate le seguenti iniziative annuali:
 - “Rievocazione storica”: sono state realizzate due edizioni (nel 2015 e nel 2016) che ha visto una notevole partecipazione della cittadinanza, delle scuole, anche dei paesi limitrofi;
 - Iniziative culturali realizzate dalla Biblioteca: visite a mostre, viaggi culturali, interventi nelle scuole, iniziative varie di promozione della cultura e della lettura, etc.;
 - “I brusa el vec e la vecia”: manifestazione tradizionale del comune che coinvolge le scuole del territorio (giovedì di metà Quaresima);
 - “Festa della Repubblica”: normalmente si tiene in data 2 Giugno e prevede l’assegnazione di n. 6 borse di studio a studenti diplomati e laureati meritevoli, dedicate a personaggi rilevanti del territorio; consegna della bandiera e della costituzione ai diciottenni residenti;
 - “Sagre”: organizzazione di iniziative ricreative/culturali in occasione della Sagra di Dosimo (4^a domenica di agosto) e di quella di Persichello (1^a domenica di settembre);
 - “Festa dell’Albero”: manifestazione indirizzata ai bambini nati nel corso dei vari anni con assegnazione dell’albero, come previsto dalla normativa;
 - “Festa dell’uva”: manifestazione rivolta ai bambini della scuola dell’infanzia e primaria;
 - “Iniziative natalizie”: nel periodo antecedente il Natale sono state organizzate varie iniziative culturali/ricreative rivolte alla cittadinanza, tra le quali la presentazione del calendario annuale con la raccolta delle fotografie esposte durante le sagre e la premiazione del “cittadino dell’anno”;

3.1.2. Controllo strategico

L’ente non è tenuto all’attuazione del controllo strategico, obbligatorio per i Comuni con popolazione > 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance

Essendo il personale comunale trasferito all’Unione, la valutazione della Performance ed i relativi atti sono adottati dalla stessa.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

L’ente non è tenuto all’attuazione del controllo strategico, obbligatorio per i Comuni con popolazione > 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

1.1. Accertamenti e impegni di competenza

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014
ENTRATE CORRENTI	2.297.309,47
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	164.841,46
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0,00
TOTALE	2.462.150,93

SPESE (IN EURO)	2014
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.017.132,99
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	194.201,46
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	103.967,17
TOTALE	2.315.301,62

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.771,65
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.771,65

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	440.100,00	5.000,00	20.550,00	770.510,75	175,07%
FPV – PARTE CORRENTE	27.119,64	58.730,39	24.801,68	8.150,29	30,05%
FPV – CONTO CAPITALE	57.375,41	357.089,66	48.684,44	23.020,95	40,12%
ENTRATE CORRENTI	2.069.733,24	2.105.955,08	1.960.109,38	2.063.562,24	99,70%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	45.771,16	101.337,52	50.395,01	63.991,50	139,81%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	100%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	100%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	100%
TOTALE	2.640.099,45	2.628.112,65	2.104.540,51	2.929.235,73	110,95%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	1.675.830,52	1.869.046,09	1.700.576,72	1.734.906,37	103,53%
FPV – PARTE CORRENTE	58.730,39	24.801,68	8.150,29	10.944,79	18,64%
SPESE IN CONTO CAPITALE	178.468,68	374.152,45	75.548,69	480.339,92	269,15%
FPV – CONTO CAPITALE	357.089,66	48.684,44	23.020,95	287.063,22	80,39%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	100%
RIMBORSO DI PRESTITI	110.916,51	22.520,53	23.619,26	24.772,21	22,33%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	100%
TOTALE	2.381.035,76	2.339.205,19	1.830.915,91	2.538.026,51	106,59%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	227.046,93	307.311,14	123.296,94	104.533,65	46,04%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	227.046,93	307.311,14	123.296,94	104.533,65	46,04%

1.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.297.309,47
Totale del titolo I della spesa (-)	2.017.132,99
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	103.967,17
Saldo di parte corrente	176.209,31

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014
Totale titolo IV entrate	164.841,46
Totale titolo V entrate **	0,00
Totale titoli (IV+V) (+)	164.841,46
Spese titolo II spesa (-)	194.201,46
Differenza di parte capitale	-29.360,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	110.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	80.640,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2015	2016	2017	2018
		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		715.765,69	916.596,67	833.602,25	922.241,49
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	27.119,64	58.730,39	24.801,68	8.150,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.069.733,24	2.105.955,08	1.960.109,38	2.063.562,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.675.830,52	1.869.046,09	1.700.576,72	1.734.906,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	58.730,39	24.801,68	8.150,29	10.944,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	110.916,51	22.520,53	23.619,26	24.772,21
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		251.375,46	248.317,17	252.564,79	301.089,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-	2.300,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.071,99	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		208.303,47	248.317,17	252.564,79	303.389,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	440.100,00	5.000,00	20.550,00	768.210,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	57.375,41	357.089,66	48.684,44	23.020,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	45.771,16	101.337,52	50.395,01	63.991,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	43.071,99	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	178.468,68	374.152,45	75.548,69	480.339,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	357.089,66	48.684,44	23.020,95	287.063,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		50.760,22	40.590,29	21.059,81	87.819,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		259.063,69	288.907,46	273.624,60	391.209,22

1.4. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

Riscossioni	(+)	2.743.450,81
Pagamenti	(-)	2.515.599,18
Differenza		227.851,63
Residui attivi	(+)	314.416,23
Residui passivi	(-)	493.109,68
Differenza		- 178.693,45
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	49.158,18

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Riscossioni	(+)	2.355.893,94	2.319.652,45	2.097.709,63	2.283.647,31
Pagamenti	(-)	2.155.062,96	2.402.646,87	2.009.070,39	2.073.263,27
Differenza		200.830,98	- 82.994,42	88.639,24	210.384,04
Residui attivi	(+)	217.518,34	416.935,92	441.151,40	346.675,98
Residui passivi	(-)	308.157,64	463.646,35	333.906,83	568.870,98
Differenza		- 90.639,30	- 46.710,43	107.244,57	- 222.195,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		110.191,68	- 129.704,85	195.883,81	- 11.810,96

1.5. Gestione finanziaria. Risultato di amministrazione

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	45.996,14
Per spese in conto capitale	24.453,18
Per fondo ammortamento	-
Non vincolato	466.622,92
Totale	537.072,24

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	68.371,51	107.747,37	140.187,11	129.964,63
Parte vincolata	49.079,76	11.186,64	14.379,83	3.265,12
Parte destinata agli investimenti	68.153,18	148.980,46	131.270,98	7.641,83
Parte disponibile	224.532,87	445.491,23	712.476,90	471.550,94
Totale	410.137,32	713.405,70	998.314,82	612.422,52

1.6. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	715.765,69	916.596,67	833.602,25	922.241,49	1.132.625,53
Totale residui attivi finali	314.416,23	217.518,34	416.935,92	441.151,40	346.675,98
Totale residui passivi finali	493.109,68	308.157,64	463.646,35	333.906,83	568.870,98
FPV di parte corrente SPESA		58.730,39	24.801,68	8.150,29	10.944,79
FPV di parte capitale SPESA		357.089,66	48.684,44	23.020,95	287.063,22
Risultato di amministrazione	537.072,24	410.137,32	713.405,70	998.314,82	612.422,52
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

1.7. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per <u>ammortamento</u>					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					2.300,42
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	110.000,00	440.000,00	5.000,00	20.550,00	768.210,33
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	110.000,00	440.000,00	5.000,00	20.550,00	770.510,75

2. Gestione dei residui.

2.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	-	9.248,14	48.397,21	52.649,57	63.452,42	173.747,34
Titolo II	-	-				-
Titolo III	-	9.428,00	7.722,00	74.684,57	69.654,05	161.488,62
Titolo IV	-	-				-
Titolo VI	-	-				-
Titolo IX	-	-	3.769,71	2.717,22	4.953,10	11.440,03
Totale residui attivi da riportare						346.675,99

Residui passivi	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	-	1.720,95	542,44	65.850,00	164.183,62	232.297,01
Titolo II	-	-	-	-	292.695,66	292.695,66
Titolo VII	774,65	-	3.833,30	2.920,41	36.349,95	43.878,31
Totale residui passivi da riportare						568.870,98

4. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
residui attivi titoli I e III / totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,745%	10,277%	19,934%	22,379%	16,879%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Anni nei quali l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2. Sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	359.526,85	243.847,84	221.327,31	197.708,05	172.935,84
Popolazione residente	3.422	3.408	3.387	3.368	3.389
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	105,06	71,55	65,35	58,70	51,03

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	1,26%	0,78%	0,59%	0,54%	0,48%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel mandato 2014 – 2019 l'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione flussi di finanza derivata

NON RICORRE LA FATTISPECIE

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato).

Tipo di operazione data di stipulazione	20_____	20_____	20_____	20_____	20_____
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ANNO 2014			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.880,52	Patrimonio netto	6.718.545,57
Immobilizzazioni materiali	7.807.952,39		
Immobilizzazioni finanziarie	1.030,99		
Rimanenze	-		
Crediti	314.416,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	1.352.437,72
Disponibilità liquide	715.765,69	Debiti	759.895,03
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	44.167,50
Totale	8.875.045,82	Totale	8.875.045,82

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

I beni dell'inventario sono stati riclassificati e valutati secondo i criteri in vigore con la vecchia normativa, criteri ripresi anche dai nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. n.118/2011; è stato effettuato lo scorporo dell'area di sedime e pertinenza dai fabbricati e ai beni di inventario al 1° gennaio 2017, come riclassificati, sono stati applicati i criteri di ammortamento previsti dal D.Lgs. n.118/2011.

ANNO 2017			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	7.400.147,58
Immobilizzazioni materiali	6.364.299,70		
Immobilizzazioni finanziarie	474.119,88		
Rimanenze	-		
Crediti	441.151,40	Fondi per rischi ed oneri	126.375,04
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	-
Disponibilità liquide	961.183,64	Debiti	531.614,88
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	182.617,12
Totale	8.240.754,62	Totale	8.240.754,62

7.1 Conto economico in sintesi

Nell'esercizio 2014 è stato approvato il primo rendiconto economico, le cui risultanze sono le seguenti

CONTO ECONOMICO 31.12.2014 (Modello 17 DPR 31 gennaio 96 N.194)

Cod	Descrizione	Parziali	TOTALE
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
A01	Proventi tributari	1.670.251,82	
A02	Proventi da trasferimenti	77.980,86	
A03	Proventi da servizi pubblici	183.808,95	
A04	Proventi da gestione patrimoniale	78.151,90	
A05	Proventi diversi	205.180,38	
A06	Proventi da concessioni da edificare	26.945,15	
A07	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	
A08	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0,00	
Totale proventi della gestione (A)			2.242.319,06
B) COSTI DELLA GESTIONE			
B09	Personale	-452.787,24	
B10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-58.595,47	
B11	Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	
B12	Prestazioni di servizi	-1.124.584,97	
B13	Utilizzo di beni di terzi	0,00	
B14	Trasferimenti	-286.403,78	
B15	Imposte e tasse	-38.320,30	
B16	Quote di ammortamento di esercizio	-303.945,75	
Totale costi della gestione (B)			-2.264.637,51
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)			-22.318,45
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
C17	Utili	0,00	
C18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	
C19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	
Totale proventi e oneri da az.speciali e partecipate (C)			0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A - B +/- C)			-22.318,45
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
D20	Interessi attivi	368,06	
D21	Interessi passivi:		
D21A	su mutui e prestiti	-25.007,91	
D21B	su obbligazioni	0,00	
D21C	su anticipazioni	0,00	
D21E	per altre cause	0,00	
Totale proventi ed oneri finanziari (D)			-24.639,85
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
e1) Proventi			
E22	Insussistenze del passivo	37.327,13	
E23	Sopravvenienze attive	203.893,09	
E24	Plusvalenze patrimoniali	61.703,65	
Totale proventi e1)			302.923,87
e2) Oneri			
E25	Insussistenze dell'attivo	-77.996,12	
E26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	
E27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	
E28	Oneri straordinari	-10.988,16	
Totale oneri e2)			-88.984,28
Totale(E)			213.939,59
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A - B +/- C +/- D +/- E)			166.981,29

Nell'esercizio 2017 è stato approvato il primo rendiconto economico, le cui risultanze sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	1.144.835,04
2	Proventi da fondi perequativi	378.538,52
3	Proventi da trasferimenti e contributi	
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	39.698,10
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	293.801,62
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	112.974,53
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.969.847,81
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	
10	Prestazioni di servizi	493.996,34
11	Utilizzo beni di terzi	
12	Trasferimenti e contributi	
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.249.125,04
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	
13	Personale	33.064,95
14	Ammortamenti e svalutazioni	
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.554,58
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	181.364,20
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
16	Accantonamenti per rischi	
17	Altri accantonamenti	126.375,04
18	Oneri diversi di gestione	
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.089.480,15
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 119.632,34
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	
a	<i>da società controllate</i>	
b	<i>da società partecipate</i>	
c	<i>da altri soggetti</i>	-
20	Altri proventi finanziari	8.724,68
	Totale proventi finanziari	8.724,68
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	

a	<i>Interessi passivi</i>	11.189,32
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	
	Totale oneri finanziari	11.189,32
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 2.464,64
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	-
23	Svalutazioni	-
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	Proventi straordinari	
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	
	Totale proventi straordinari	-
25	Oneri straordinari	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	979.506,97
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	
	Totale oneri straordinari	979.506,97
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 979.506,97
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 1.101.603,95
26	Imposte (*)	4.017,64
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.105.621,59

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	538.658,88	538.658,88	538.658,88	538.658,88	538.658,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	507.892,54	492.225,46	410.325,32	40.198,29	50.675,32
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,21%	37,01%	29,95%	3,01%	3,83%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

A partire dal 01.01.2017 il personale comunale è stato trasferito all'Unione del Delmona. Le spese di personale che permangono a carico dell'ente si riferiscono all'incarico ex art. 110 c. 2 e al segretario comunale.

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	148,42	144,43	121,15	11,94	14,95

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	285	310	308		

8.4. Lavoro flessibile. Rispetto dei limiti di spesa

8.5. Aziende speciali e istituzioni

Rispetto limiti di spesa di personale. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.6. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	50.502,14	50.210,89	47.164,31		

8.7. Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni).

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: Durante il mandato 2014 – 2019 l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato, attraverso la costituzione dell'Unione del Delmona ed il trasferimento ad esse di tutte le funzioni, si è riusciti ad ottimizzare la spesa corrente.

Tuttavia, una quantificazione in valore assoluto dei risparmi ottenuti rispetto all'anno 2014 non è possibile in quanto, oltre all'incremento dei prezzi, in alcuni casi sono aumentati i servizi offerti. Ed in ogni caso, la spesa gestionale, oggi, tiene conto dell'esistenza di n. 3 enti (Comune di Gadesco Pieve Delmona, comune di Persico dosimo e Unione del Delmona). Il comune di Persico Dosimo compartecipa alle spese dell'unione nella misura del 61.40%.

È stato sollecitato il mantenimento di comportamenti adeguati e mirati atti al contenimento della spesa corrente (cd. *spending review*), quali ad esempio:

- riduzione dell'uso della carta per fotocopie e delle relative stampe;
- incentivo all'utilizzo della posta elettronica per trasmissione di documenti, riducendo quindi le spese postali;
- utilizzo ponderato dell'energia elettrica e del metano per riscaldamento;
- attento utilizzo degli automezzi di proprietà comunale;
- attenta scelta dei fornitori con contestuale comparazione dei prezzi e negoziazioni;
- contenimento dei costi relativi agli organi politici.

L'Amministrazione ha instaurato una forte sinergia con il volontariato locale (Pro Loco, AUSER, L'Alveare onlus, Parrocchie, ecc.) e con le realtà commerciali e artigianali presenti sul territorio al fine di assicurare collaborazione reciproca soprattutto per il perseguimento di fini sociali, culturali ed educativi. Le convenzioni in essere con le Associazioni sportive permettono, inoltre, la gestione e il mantenimento delle strutture sportive comunali (campo sportivo). La collaborazione con AUSER permette un'efficiente gestione del verde pubblico.

Nel corso del mandato sono stati sottoscritti accordi di programma e convenzioni con altri enti per lo svolgimento di funzioni fondamentali, di procedure di gara o gestione di servizi al fine di contenere e suddividere i costi. Garantendo, in tal modo, non solo vantaggi economici intrinseci alla gestione associata dei procedimenti e servizi (segreteria, gas, alcuni servizi per l'infanzia, sociale, ambiente, riordino archivi storici, sistema bibliotecario, ecc.) ma anche professionalità e competenze specifiche di settore.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

1. Organismi controllati

L'ente non detiene il controllo delle Società partecipate e non è pertanto tenuto ad adottare azioni ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società controllate

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Misure di contenimento della spesa di personale nelle società controllate

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2. Organismi partecipati

Denominazione	Nr.
Consorzi - Azienda Sociale Cremonese e CEV	2
Unione di comuni - Unione del Delmona	1
Società di capitali - Padania Acque - Casalasca Servizi	2
Concessioni	0

ORGANISMI PARTECIPATI

Tipologia	Denominazione e sito web	Quota %	Forma giuridica	Risultati di bilancio Ultimo anno disponibile 2017
Organismi strumentali	Azienda Sociale Cremonese http://www.aziendasocialecr.it/	3,06%	Azienda speciale per la gestione dei servizi socio assistenziali - Consorzio	€ 0,00
Società partecipate	Padania Acque SpA www.padania-acque.it/	1,28%	Società per Azioni	€ 4.560.850
	Casalasca Servizi SpA http://www.casalascaservizi.com/	0,1%	Società per Azioni	€ 178.888
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,09%	Consorzio	€ 23.216

2.1 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

NON RICORRE la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Persico Dosimo che viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (se insediato) non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa.

La relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

La relazione verrà trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione, alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Persico Dosimo, 22.03.2019

Superti Fabrizio

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Persico Dosimo, 22.03.2019

Geremia Patrizia

L'organo di revisione economico finanziario ¹

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.